



COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

**Determina del Responsabile
del Servizio Tecnico Comunale**

N. **84**/T/16

OGGETTO: DERIVAZIONE N. AL 292 – DOMANDA (PROT. N. 14 DEL 03.01.1987) DEL COMUNE DI FRUGAROLO E ALTRI PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO AGRICOLO (IRRIGUO) DEL TORRENTE ORBA IN COMUNE DI BOSCO MARENGO.
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER DETERMINAZIONE D.M.V..
CODICE CIG: Z341C480B6

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che questo Comune ha in corso di rinnovo la Concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) del Torrente Orba di cui all'oggetto;

VISTO le richieste di atti integrativi prodotte dalla Provincia di Alessandria, Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche;

PRESO ATTO della complessità degli elaborati richiesti per cui si rende necessario provvedere mediante l'apporto di tecnici esterni con capacità professionali adeguate nel settore idrico e agronomico;

DATO ATTO dell'assenza all'interno dell'Ente, di professionalità in grado di provvedere alla redazione della documentazione richiesta;

VISTI:

- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di €. 40.000,00, possono essere affidati in via diretta;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della Legge 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del D.L. 24.06.2014 n. 90, che prevede la possibilità per i Comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad €. 40.000,00;
- l'art. 1 commi 501, 502 e 503 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità);
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad €. 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

RICHIAMATE altresì:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 01/2015 del 10.01.2015, esecutiva a norma di legge, ad oggetto: “Adesione all’ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 02/2015 del 10.01.2015, di adesione all’“accordo consortile” di cui art. 33 del Codice degli Appalti tra gli Enti associati ASMEL;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03/2016 del 18.03.2016, ad oggetto “acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l. per adesione centrale di committenza”;

DATO ATTO che trattandosi l’importo del compenso del servizio in parola, inferiore alla soglia fissata dall’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 prevista per l’affidamento diretto di servizi, si è fatto ricorso ai servizi di ASMEL Consortile avvalendosi della sezione “Albo Fornitori e Professionisti” presente sulla piattaforma di e-procurement della Centrale di Committenza ASMECOMM promossa da ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali - Consortile s.c. a r.l.;

CONSIDERATO che:

- ✓ in data 23.11.2016, tramite portale ASMECOMM, è stata inviata richiesta di disponibilità e presentazione offerta per il servizio in oggetto, all’Ing. Bonzano Pietro Giovanni, legale rappresentante dello Studio Tecnico Associato “Archingeo” di Ing. Bonzano Pietro Giovanni, Geom. Molina Daniele, Arch. Bonzano Alessandro, di Castellazzo B.da (AL), via G.Moccagatta n. 131, c.f./P.IVA 02371330065, il quale dispone dei requisiti di idoneità morale, della capacità ed attitudini tecnico-professionali adeguate;
- ✓ il predetto soggetto/operatore economico ha presentato tramite PEC in data 29.11.2016, prot. n. 4755, la propria disponibilità ad espletare l’incarico professionale, presentando un’offerta di €. 4.000,00 oltre contributo previdenziale 4% C.N.P.A.I.A. ed IVA 22% di legge e ritenuta congrua e conveniente;

DATO ATTO che la spesa complessiva per la progettazione e D.L. strutturale, pari ad €. 5.075,20 è finanziata alla MISSIONE/PROGRAMMA 01.06-1/MACRO AGGREGATO 03 del bilancio 2016/2018, esercizio finanziario 2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2016 approvato in data 30.04.2016 con Deliberazione del C.C. n. 15, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e la variazione di bilancio approvata con Deliberazione del C.C. n. 28 in data 24.11.2016;

PRECISATO che le norme che regolano l’espletamento dell’incarico da parte del professionista sopracitato, sono contenute nello schema del disciplinare per la definizione del rapporto di che trattasi che, anche se non materialmente allegato, forma parte sostanziale e necessaria della presente determinazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;
- il D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge n. 136 del 13.08.2010 “tracciabilità dei flussi finanziari”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto Sindacale n. 2 del 01.06.2016;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- 1) DI RITENERE tutto quanto in narrativa espresso parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) DI AFFIDARE l’incarico professionale per la determinazione del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.) in conformità ai criteri impartiti dalla Regione Piemonte per il rinnovo delle concessioni di derivazione dei corsi d’acqua, di cui alla D.G.R. n. 74-45166 e s.m.i., all’Ing. Pietro Giovanni Bonzano, legale rappresentante dello Studio Tecnico Associato “Archingeo” in Castellazzo B.da (AL), via G.Moccagatta n. 131, c.f./P.IVA 02371330065, quale soggetto idoneo a quanto necessario ed in possesso dei requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità in narrativa richiamati, che interpellato per l’affidamento del servizio in oggetto e reso edotto sia degli obiettivi e delle attività di che trattasi, sia delle disponibilità economiche sussistenti così come valutate e sopra indicate, si è reso disponibile alle prestazioni richieste, nei limiti delle economie disponibili ovvero per un costo di €. 5.075,20 (euro cinquemilasettantacinque/20) comprensivo di ogni onere e quant’altro se dovuto, somma ritenuta decisamente congrua e vantaggiosa per l’Ente;
- 3) DI DARE ATTO che per l’individuazione del suddetto soggetto/operatore economico si è fatto ricorso alla piattaforma di e-procurement della Centrale di Committenza ASMECOMM promossa da ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali - Consortile s.c. a r.l.;

- 4) DI IMPEGNARE a favore dell'Ing. Pietro Giovanni Bonzano, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., la somma di **€. 5.075,20** (comprensivo di ogni onere e quant'altro se dovuto), in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola alla MISSIONE/PROGRAMMA 01.06-1/MACRO AGGREGATO 03 del bilancio 2016/2018, esercizio finanziario 2016;
- 5) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in Legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) DI APPROVARE, a tal fine, apposito schema di disciplinare per la definizione del rapporto di che trattasi che, anche se non materialmente allegato, forma parte sostanziale e necessaria della presente determinazione;
- 7) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) DI DARE ATTO che l'affidamento diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dell'affidatario;
- 9) DI LIQUIDARE l'importo suddetto previa presentazione di regolari fatture, dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi della Legge n. 136/2010 e della verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- 10) DI COMUNICARE all'operatore economico interessato la presente determinazione attraverso la piattaforma ASMECOMM;
- 11) DI PUBBLICARE la presente determinazione all'albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e sul sito web istituzionale dell'Ente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Frugarolo, lì 30.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Alfredo Rosina

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (ART. 153, COMMA 5, D.LGS. 267/2000 e s.m.i.)
--

Si attesta che l'impegno di spesa pari a **€. 5.075,20** da assumere con il presente provvedimento alla MISSIONE/PROGRAMMA 01.06-1/MACRO AGGREGATO 03, del bilancio 2016/2018, esercizio finanziario 2016, ha garantita la copertura finanziaria.

Frugarolo, lì 30.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
Rag. Annamaria Perfumo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio on-line, sul sito www.comune.frugarolo.al.it,

PER GG.	15	DAL	30.11.2016	AL	15.12.2016
---------	----	-----	------------	----	------------

Frugarolo, lì 30.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Frugarolo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI FRUGAROLO

(Provincia di Alessandria)

Via Cavour, 2 – 15065 FRUGAROLO (AL) - P.IVA 00368540068
Tel. 0131/296022 - Fax 0131/296244 – email: tecnico@comune.frugarolo.al.it
PEC: protocollo.frugarolo@cert.ruparpiemonte.it

DISCIPLINARE D'INCARICO PER PROFESSIONALE PER REDAZIONE RELAZIONE TECNICA PER DETERMINAZIONE DEFLUSSO MINIMO VITALE (D.M.V.) RELATIVA ALLA DOMANDA DI RINNOVO DELL'UTENZA DI DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE ORBA.
CODICE CIG: Z341C480B6

L'anno duemila sedici addì del mese di in Frugarolo (AL), nella Residenza Municipale

F R A

Il Geom. Alfredo Rosina in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Frugarolo, c.f./P.IVA 00368540068, di seguito denominato Committente,

E

L'Ing. Pietro Giovanni Bonzano in qualità di legale rappresentante dello Studio Tecnico Associato "Archingeo", in Castellazzo B.da (AL), via G.Moccagatta n. 131, Codice Fiscale / Partita IVA 02371330065, di seguito denominato Professionista,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista l'incarico per la determinazione del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.) in conformità ai criteri impartiti dalla Regione Piemonte per il rinnovo delle concessioni di derivazione dei corsi d'acqua, di cui alla D.G.R. n. 74-45166 e s.m.i..

Art. 2 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Nella redazione della Relazione Tecnica si dovrà tenere conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dall'Amministrazione Comunale.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, dovranno essere conformi al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, al D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore ed in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

Gli elaborati saranno da consegnarsi in n. 3 copie cartacee ed 1 copia degli su supporto informatico dei testi e dei disegni e dovranno essere redatti utilizzando un software compatibile con quello in possesso dell'Ufficio Tecnico Comunale (Word, Excell, Autocad LT 2008);

La documentazione dovrà comprendere:

- 1) Relazione Tecnica generale e particolareggiata a documentazione fabbisogno attuale, modalità esercizio derivazione rispetto agli obblighi di rilascio in alveo;
- 2) Relazione per determinazione D.M.V. e relativo calcolo;
- 3) Elaborati cartografici in scala adeguata.

Tutti gli elaborati progettuali saranno sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione e degli altri organi competenti.

L'Amministrazione si impegna a fornire al Professionista tutti i dati in suo possesso utili per la redazione della Relazione Tecnica richiesta.

Per l'espletamento dell'incarico il Professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti esperti, i cui nomi dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione.

Quanto sopra è da considerarsi ricompreso nel successivo art. 5.

Art. 3 – TEMPI DI CONSEGNA

Il Professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo entro giorni novanta (90), naturali e consecutivi dalla data di affidamento dell'incarico.

I suddetti termini potranno essere prorogati in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di norme di legge che disciplinino le opere da realizzare e che comportino variazioni progettuali, posteriormente alla firma del presente Disciplinare.

Art. 4 – ASSISTENZA TECNICA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire alla professionista tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento dell'incarico.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, saranno eseguite dal professionista senza ulteriori oneri a carico del Comune.

Art. 5 – COMPENSI PROFESSIONALI E PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto al professionista per le prestazioni descritte al precedente art. 2 ammonta ad €. 4.000,00= (Euro quattromila/00), al netto dei contributi alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale

All'affidamento in oggetto è stato attribuito il seguente Codice CIG: Z341C480B6 ed il Professionista incaricato dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Il pagamento del compenso verrà effettuato previa presentazione di regolare fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) in un'unica soluzione, dopo la consegna degli elaborati richiesti.

Art. 6 – COPERTURE ASSICURATIVE

Il soggetto incaricato è tenuto ad essere coperto da idonea e congrua polizza di responsabilità civile professionale per lo svolgimento delle attività previste dal presente disciplinare d'incarico.

All'atto della stipula del presente disciplinare, il soggetto incaricato si impegna a rilasciare copia della suddetta polizza alla Stazione Appaltante.

Sono a carico del professionista le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.

Art. 7 – RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione della Relazione Tecnica, oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini stabiliti nei precedenti articoli, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo dei compensi stabiliti con il presente disciplinare, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'art. 3; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i 30 giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborsi spese.

Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, al Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto fino alla data di comunicazione della revoca, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo non superiore ad un ulteriore 25% degli onorari, previsti dal presente disciplinare.

Nel caso in cui sia il Professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, di cui dovrà essere data dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

Resta ferma la facoltà del Committente, nel caso che il ritardo da parte del Professionista nella consegna degli elaborati comporti il mancato rinnovo della Concessione di derivazione d'acqua, di procedere nei confronti dello stesso per il risarcimento del danno provocato.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

Art. 8 – MODIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Fino alla definitiva approvazione e quindi al rilascio del rinnovo della Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, il Professionista incaricato dovrà apportare tutte le modifiche, le integrazioni e gli approfondimenti che saranno ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, o di Enti esterni tenuti a produrre pareri sullo stesso, oppure al rilascio Autorizzativo, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Il soggetto incaricato si impegna a rendersi disponibile a modificare gli elaborati prodotti su richiesta dell'Amministrazione; per le modifiche di non rilevante entità nessun compenso è dovuto al Professionista. Qualora per insindacabile motivo, l'Amministrazione ritenesse di non più procedere al rinnovo della Concessione di derivazione, l'incarico si intenderà concluso senza la possibilità di opposizione o reclamo. Per il lavoro eseguito spetterà al Progettista un onorario determinato in base a quanto previsto dalla tariffa professionale per le prestazioni parziali oltre al rimborso delle spese.

Art. 9 – INADEMPIENZA E PENALITA'

Qualora il Professionista non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni inattese.

In caso di persistente inadempienza del Professionista qualora emergessero gravi carenze professionali tali da provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In tal caso sarà dovuto al Professionista il 70% delle competenze professionali effettuate fino alla data della revoca.

Nel caso in cui si manifestassero errori o omissioni progettuali dovuti al professionista, lo stesso si impegna a produrre nuovi elaborati corretti a suo completo carico, senza che sia riconosciuto nessun compenso o spesa.

Art. 10 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione, nonché introdurvi le variazioni ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificata sostanzialmente la Relazione Tecnica in parti essenziali e caratterizzanti.

Art. 11 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del disciplinare è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Alessandria ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal Professionista accettato in solido e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

Per quanto concerne l'incarico affidato il Professionista è tenuto ad eleggere domicilio presso il Municipio di Frugarolo.

Art. 13 – SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso; in tal caso le spese saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente disciplinare è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25, Tabella Allegato "B", al D.P.R. n. 642/72.

Frugarolo, lì

Studio Tecnico Associato ARCHINGEO
Ing. Pietro Giovanni Bonzano

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Alfredo Rosina
